

# Spagna, la procreazione assistita diventa gratuita per tutte le donne e persone trans. Da Zapatero a Sanchez: com'è cambiata la legge



Il primo a introdurre una legge sulla Procreazione medicalmente assistita (Pma) è stato il socialista Zapatero che, nel 2006, aveva pensato questi servizi gratuiti anche per single e omosessuali. Poi la parentesi popolare con Mariano Rajoy, che con la legge sulla Pma del 2014 aveva riservato il diritto a coppie etero con problemi di fertilità o malattie genetiche, escludendo le donne single e le coppie lesbiche

In **Spagna** da mercoledì qualsiasi donna con **meno di 40** anni voglia ricorrere alla **procreazione assistita** avrà le spese coperte dal governo. Vale per chi è in coppia e per i single, per le persone **trans** e indipendentemente dall'orientamento sessuale. E' la decisione del ministro della salute del Partito socialista operaio spagnolo (Psoe) **Carolina Dias** che smantella il precedente apparato voluto dal partito popolare di **Mariano Rajoy**. Il primo a introdurre una legge sulla **Procreazione medicalmente assistita** (Pma) fu il socialista **José Luis Zapatero** che, nel 2006, pensò questi servizi gratuiti anche per **single** e **omosessuali**. Poi la parentesi popolare con Rajoy, con la legge sulla Pma del 2014 che riservava questo diritto alle coppie etero con problemi di

fertilità o malattie genetiche, escludendo le donne single e le coppie lesbiche. **“La mancanza di uomo non è un problema medico”**, disse l'allora ministro della salute popolare **Ana Mato**, rispondeva alle critiche mosse alla legge.

Il Psoe di **Pedro Sanchez** fa un passo avanti allargando il diritto ad avere figli a una platea più ampia estendendolo anche alle persone trans. Per Carolina Dias non riconoscersi in un genere binario non può essere un ostacolo. In Spagna – come d'altronde anche in Italia dal 2015 – **non è obbligatorio sottoporsi a operazioni chirurgiche genitali per ottenere il cambio di identità all'anagrafe.**

Arriva così finalmente **una legge che unifica la nazione in tema di procreazione assistita.** La Spagna è divisa in **17 comunità autonome** con diversi livelli di legislazione interna e questa non omogeneità in materia di legge era causa di problemi. Molte coppie infatti si rivolgevano a **strutture private**, spendendo anche decine di migliaia di euro per la fecondazione assistita, ma la situazione variava da comunità a comunità. Per esempio la **Catalogna** e l'**Andalusia** si uniformarono subito alla legge Zapatero, mentre in altre comunità il servizio si estendeva anche agli uomini trans che ancora non avevano rettificato il documento all'anagrafe. Nella Comunità Forale **Navarra**, nel nord del paese, le donne single potevano sottoporsi gratuitamente all'inseminazione artificiale, ma non con la fecondazione in vitro.

Il nuovo decreto secondo le previsioni del Ministro Dias aiuterà almeno **8.500mila persone**, obbligando tutte le comunità autonome ad adeguarsi a una sola regola sulla fecondazione assistita. In **Italia sono escluse da questi trattamenti le coppie omosessuali**, indipendentemente dal fatto che si riconoscano nel genere assegnato alla nascita o no, e le persone single.

Articolo e foto pubblicati su [www.ilfattoquotidiano.it](http://www.ilfattoquotidiano.it)